



TEP

TEATRO
EUROPEO
PLAUTINO

ANTIGONE

CON CECILIA DI GIULI

adattamento e regia Cristiano Roccamo e Cecilia Di Giuli

costumi Gloria Fabbri

direttore di produzione Riccardo Bartoletti

organizzazione Valentina Santi

direttore di scena Antonio Salerno

foto locandina Stefano Meluni

LO SPETTACOLO

RIMUGINARE: agitare rimescolando o rivoltando; in senso figurativo: farlo nella mente o nel cuore.

Al rimuginare interiore segue spesso il borbottio. Esso è tipico di tutte le fasi della vita umana, dal bambino all'anziano.

Ad accomunarli tutti, questi borbottii, è il senso di frustrazione, la paura e il pericolo del fallimento, l'incapacità di non avere presa sul reale, di non cambiare lo stato delle cose.

Al rimuginare e al borbottare non sempre segue l'azione.

Antigone agisce, decidendo di prestare onori funebri al corpo del fratello Polinice, contravvenendo all'editto di Creonte che ne vieta la sepoltura perché traditore di Tebe, e con questo atto, va incontro alla morte.

Lei oppone alla legge umana, la legge divina, alla legge dell'ragione, la legge del cuore.

Antigone è stata spesso eletta a simbolo, dalla cultura moderna, di ribellione, un "dramma dell'adolescenza"; del "senza vie d' mezzo", del tutto o niente, dell'io contro le leggi insensate del mondo degli uomini adulti, fatte senza cuore, senza uno sguardo verso gli oppressi, senza "compassione", nell'accezione latina del termine.

Momenti di alta idealità sono ciclicamente appannaggio di tutti noi, in ogni fase della vita; si affacciano prepotentemente in ognuno di noi, ci fanno vedere i torti, le angherie dei potenti, subite da noi e dai nostri simili.

Se da adolescenti c'è un'istintiva spinta all'azione, data da una differente percezione del qui e ora, del rischio e delle conseguenze, molto più mediata e, quindi, spesso bloccata, è la spinta all'azione nella cosiddetta adultità. Resta quel rimuginare umano, quel borbottare, quel rovistare tra i ricordi e le proiezioni per il futuro, tra le azioni sospese, tra il non detto, tra gli "è stato così, ma sarebbe potuto essere...", se solo avessi detto... se solo domani mi decidessi a dire, mi decidessi a fare..."

Questo è universale, senza tempo, senza limiti di spazio, senza età: il bambino arrabbiato in salotto, l'adolescente che si chiude alle spalle la porta della sua cameretta, l'adulto in bagno, l'anziano affacciato alla finestra.

Si pensa ai torti subiti, agli errori propri e degli altri, si imitano gli interlocutori, si immagina cosa avremmo dovuto rispondere loro, cosa potremmo ancora rispondere loro, domani.

Si pensa a cosa hanno risposto gli altri a noi, ieri, a cosa potrebbero risponderci, domani.

Vediamo, nella nostra immaginazione, l'altro, trasformarsi in un nostro alleato; immaginiamo come riconciliarci oppure come arrivare alla rottura.

Cosa succede a pensarsi Antigone che a sua volta si pensa "altri"?

Cosa succede se Cecilia, da attrice e persona, si pensa Antigone che si pensa Creonte, Tiresia, Emone?

Il nostro lavoro parte da qui, con il testo di Sofocle pressoché immutato.



IL PROGETTO

La Compagnia Teatro Europeo Plautino dal 2014 è titolare del progetto PLAUTO NELLE SCUOLE, patrocinato dalla Commissione Italiana per l'UNESCO a fronte dell' "*alto valore educativo dell'iniziativa*" ed inserito dal 2018 all'interno dei Progetti Speciali del MIBAC - FUS (Fondo Unico dello Spettacolo).

Il progetto coinvolge ogni anno oltre 26.000 studenti in tutta Italia, raggiungendo più di 70 città in oltre 100 repliche e rappresenta ormai un punto di riferimento per lo sviluppo della didattica nelle materie classiche in maniera innovativa ma rispettosa delle prerogative degli autori trattati.

La Compagnia vuole, con l'**Antigone**, ampliare la propria offerta ponendosi il medesimo obiettivo: *valorizzare e salvaguardare questo grande patrimonio culturale*, mettendo il **teatro classico a disposizione degli studenti** tramite un confronto più approfondito con il mondo antico, fondato non solo su un approccio teorico-concettuale ma soprattutto sull'esperienza sensoriale concepita come strumento di conoscenza.

BANDO ARETE' RECENSIRE CHE PASSIONE!

Il progetto non finisce con la mattinata in teatro, ogni partecipante potrà infatti iscriversi al bando ARETE'.

"RECENSIRE CHE PASSIONE!": ogni studente avrà la possibilità di scrivere una recensione sullo spettacolo visto, la migliore sarà premiata con 2 biglietti omaggio per una rappresentazione estiva del Plautus Festival di Sarsina (FC).

PER TUTTE LE SPECIFICHE RIGUARDANTI IL BANDO ARETE' VISIONARE IL MODULO SPECIFICO IN ALLEGATO

VADEMECUM

1- COME SI SVOLGERA' IL PROGETTO ?

L'organizzazione è a cura della compagnia.

Lo spettacolo si svolgerà in matinée in un teatro della città dove ha sede l'istituto

NEL RISPETTO DELLE NORMATIVE DI SICUREZZA VIGENTI.

Nel caso in cui l'Istituto lo preferisse, la Compagnia si rende disponibile a replicare anche in pomeridiana/serale, non è necessario organizzare l'iniziativa in orario scolastico.

2 - COME FARE AD ISCRIVERSI?

Partecipare è semplicissimo! Per iscriversi al progetto basta compilare il modulo allegato ed inviarlo a ragazzi@plauto.eu

3- QUANTO COSTA L'INIZIATIVA?

Il costo del **biglietto è di 10 euro a studente** con omaggio per i docenti accompagnatori.

Il pagamento potrà essere effettuato solo mezzo bonifico bancario, come specificato nel modulo d'iscrizione al progetto, così da velocizzare l'ingresso a teatro, per evitare assembramenti

Sarà possibile acquistare il biglietto utilizzando la **18APP!!**

4- COME SI PARTECIPA AL BANDO ARETE'?

I partecipanti al progetto potranno scegliere se partecipare al Bando.

Entro la scadenza prevista utilizzate il modulo specifico allegato per l'invio del materiale



TEATRO EUROPEO PLAUTINO

Teatro Europeo Plautino dal 2013 si occupa della diffusione e della valorizzazione del teatro e della cultura classica, soprattutto nei confronti delle giovani generazioni.

La Compagnia nasce dall'idea del Direttore Artistico Cristiano Roccamo, e dal 2015 è Compagnia ufficiale del Plautus Festival di Sarsina (FC).

Oltre ad essere un centro di produzione la compagnia cura il progetto "Plauto per le Scuole", patrocinato dalla Commissione Nazionale Italiana per l'UNESCO e dalla Commissione Europea, destinato ai Licei di tutta la Penisola, e gestisce il Teatro A. Massari di San Giovanni in Marignano (RN), il terzo teatro storico dell'Emilia Romagna e il Teatro Moderno di Savignano sul Rubicone (FC).

CONTATTI

VALENTINA SANTI
tel: +393895405804
email: ragazzi@plauto.eu
www.plauto.eu